



## **Nota al bilancio chiuso il 31/12/2018**

Cari Amici, cari Donatori,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018.

Nel 2018 i ricavi della raccolta fondi (SAD - sostegni a distanza, cene di solidarietà, campagna calendari ecc.) ammontano a **Euro 54.897** a cui si aggiungono **97.664 euro** di donazioni rivolte a progetti specifici in Tanzania (sostegno al Centro Inuka, palestra "Giancarlo" a Dar Es Salaam).

Oltre alla raccolta fondi, Comunità Solidali ha ottenuto nel corso del 2018 degli importanti contributi da **AICS** (Agenzia Italiana della Cooperazione alla Sviluppo) per il progetto "**All Inclusive**" in partenariato con CEFA (ONG capofila), per **euro 65.023**, e dalla **Fondazione Prosolidar** per il progetto "**Tulime**" per **euro 54.384**.

**Dalla Campagna 5 x 1000** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha erogato nel corso del 2018 **euro 16.322 in riferimento all'anno fiscale 2016** attraverso le preferenze di **466** persone che hanno scelto Comunità Solidali come associazione beneficiaria.

I costi della gestione ordinaria sono complessivamente pari ad **Euro 361.617**.

Con riferimento all'attività sociale in corso di realizzazione, si evidenzia che nel precedente esercizio (anno 2017) è stato rilevato un consistente contributo erogato dall'AICS per il progetto "**All Inclusive**" che aveva poi determinato **un significativo avanzo di gestione pari a Euro 143.653**.

Detto avanzo di gestione è stato "portato a nuovo" ovvero destinato alle future attività dell'Associazione. Ed infatti, nel corso del 2018 sono stati impiegati i fondi ricevuti dall'AICS (nel 2017) a copertura delle spese pianificate per la prima annualità di gestione del progetto pluriennale. Le attività, che dovevano essere terminate il 13 maggio 2018, **hanno subito un imprevisto rallentamento dei lavori di costruzione dei 2 edifici** destinati al Centro di Riabilitazione Kila Siku a Dar ES Salaam e sono state completate solo a ridosso della loro inaugurazione nel Febbraio 2019. Pertanto, per questo progetto ubicato in Tanzania sono stati spesi nel corso del 2018 **190.000 euro**, a fronte di **65.023 euro** ricevuti nello stesso 2018 per la seconda annualità di gestione del medesimo progetto.

Tutto ciò ha contribuito a determinare, per l'esercizio 2018 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, un disavanzo di gestione pari a **73.342 euro**. In merito è opportuno precisare che

detto disavanzo trova ampia copertura negli utili dei precedenti esercizi iscritti tra le voci del patrimonio sociale.

Per quanto riguarda le **principali voci di spesa** si riferiscono ai progetti approvati dalla Assemblea, così come in dettaglio:

- Nel corso del 2018 sono continuate le attività relative al **progetto triennale “Tulime”** finanziato dalla Fondazione Prosolidar che si concluderà a fine 2019. “Tulime” è un progetto di cooperazione agricola per il contrasto alla povertà estrema e inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio nel Distretto di Wanging’ombe in Tanzania, a favore dei piccoli coltivatori diretti con redditi inferiori alla soglia di povertà assoluta.

Il programma prevede il **sostegno dell’attività di produzione dell’olio a Wanging’ombe**, con l’obiettivo di renderla sostenibile ed autonoma nel più breve tempo possibile.

- In merito al progetto **All Inclusive**, finanziato da AICS (Agenzia del MAECI – Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), come si è accennato sopra, la costruzione del Centro di Riabilitazione si è interrotta per alcuni mesi nel 2018 e si è conclusa a Febbraio 2019.

- Parallelamente all’attività delle costruzioni sono state incrementate le attività formazione del personale locale e gli interventi riabilitativi per oltre 200 bambini residenti nel territorio di Kawe – quartiere di Dar.

- Nel 2018, la Fondazione inglese **“Hakuna Matata”** ha finanziato il progetto “Pamoja 2018” sulla base di una richiesta avanzata dalla nostra Associazione. Le attività svolte hanno determinato un significativo miglioramento delle condizioni lavorative dei contadini presenti nella Regione di Njombe, attraverso la fornitura di attrezzature e l’insegnamento di metodologie di lavoro più efficienti.

Peraltro, la nostra Associazione ha contribuito al Progetto **Pamoja 2018** garantendo la presenza di un capo-progetto sul posto, rappresentato da una cooperante italiana che vanta una pluriennale esperienza in Tanzania e in America del Sud.

Ci sembra importante sottolineare che la complessa e diversificata attività della Associazione ha garantito questi risultati grazie alla professionalità maturata dalle persone che quotidianamente operano nella struttura e nella organizzazione.

Di vitale importanza il contributo di numerosi amici della nostra Associazione, alcuni dei quali hanno potuto verificare direttamente con missioni specifiche di conoscenza le attività svolte dal ComSol in Tanzania e hanno, quindi, potuto coinvolgere la rete familiare e degli amici grazie ad una testimonianza diretta e particolarmente efficace.

Non possiamo dimenticare l’apporto di oltre 40 giovani che hanno scelto di svolgere il servizio civile universale nelle nostre sedi della Tanzania e dell’Ecuador; sono proprio questi giovani che

hanno coinvolto le loro famiglie, le reti di amici e le associazioni professionali per sostenere specifiche attività nella quali loro stessi erano coinvolti nell'esperienza di servizio.

Infine, è doveroso ricordare le associazioni di fisioterapisti, vicine nel ricordo di un grande amico scomparso – Giancarlo Fratocchi – che si sono fatte carico di innumerevoli incontri e raccolte fondi, rendendo sostenibile la gestione dei progetti in Tanzania e particolarmente l'apporto determinante per il completamento del Centro Kila Siku di Dar Es Salaam.

Il Presidente

Michelangelo Chiurchiù

